



Recenti studi clinici validano l'efficacia della Quercetina Fitosoma® nell'iperuricemia lieve o moderata

Febbraio 2025.2

Una pubblicazione della Società Italiana di Cardiologia ([Statement ANMCO: Acido urico e malattie cardiovascolari: evidenze e approccio terapeutico](#)) evidenzia come processi fisiopatologici promossi da elevate concentrazioni di acido urico sierico svolgano un ruolo importante anche nella patogenesi di molte malattie cardiovascolari. Inoltre, conferma come l'aumento di soli 1 mg/dl di uricemia incrementi il rischio di ipertensione del 13%, di coronaropatia del 20%, di sviluppare scompenso cardiaco del 9% e della mortalità per scompenso cardiaco del 4%. Risulta quindi evidente la necessità di opportuni trattamenti sicuri ed efficaci nell'iperuricemia lieve o moderata, già a partire dai valori soglia identificati dalle linee guida europee (6.8 mg/dl per l'uomo e 5.7 mg/dl per la donna).

Un recente articolo ([Potential pharmacological effect of Quercetin Phytosome™ in the management of hyperuricemia: results from real-life clinical studies](#)) ha inoltre evidenziato l'efficacia clinica della somministrazione di Quercetina Fitosoma® (**Quevir®**) mediante 3 studi clinici condotti su soggetti affetti da iperuricemia lieve, moderata o iperuricemia moderata associata ad altri dismetabolismi quali ipercolesterolemia e obesità.

Quevir® in pazienti con uricemia borderline

Nel primo studio clinico condotto su un totale di 164 pazienti con **uricemia borderline**, la supplementazione di 500 mg di Quercetina Fitosoma® (**Quevir®**) 2 volte al giorno per 3 mesi, ha ridotto in modo statisticamente significativo del 14% l'uricemia nelle donne e del 15% negli uomini. La riduzione dell'acido urico sierico, di circa 1 mg/dl, ha ripristinato il livello di uricemia nei gruppi trattati con Quercetina Fitosoma®, ovvero riportandoli al di sotto dei valori "soglia" definiti dalle linee guida europee: <6.8 mg/dl per l'uomo e <5.7 mg/dl per la donna. Al contrario, i gruppi controllo, che hanno assunto un probiotico orale (*S. salivarius* K12) inattivo sui parametri metabolici, hanno mantenuto i valori borderline o li hanno peggiorati.

Quevir® in pazienti con iperuricemia moderata

Nel secondo studio clinico prospettico, condotto su 22 pazienti con **iperuricemia moderata** (in media 7,45 mg/dl), 500 mg di Quercetina Fitosoma® assunta 2 volte al giorno per 3 mesi ha ridotto l'acido urico sierico del 13%. In particolare, i soggetti sono passati da un valore medio di uricemia di 7.45 mg/dl a uno di 6.48 mg/dl. La riduzione di 1 mg/dl, come testimoniato dalla numerosa letteratura scientifica a supporto, consiste in un'importante riduzione del rischio cardiovascolare.

Quevir® in pazienti con iperuricemia moderata, obesità e ipercolesterolemia

Infine, uno studio clinico ha arruolato 64 pazienti con **iperuricemia moderata, complicata da comorbidità quali obesità e ipercolesterolemia**. Questi pazienti sono poi stati suddivisi in due gruppi: uno trattato con **Quevir®** 2 compresse al giorno per 3 mesi e un gruppo trattato con **Berberol K®** (nutraceutico contenente Berberina Fitosoma® e monacoline K e KA) 1 compressa al giorno per 3 mesi.

Al termine del trattamento si è osservato come **Quevir®** abbia ridotto del 14% l'acido urico sierico (-1.2 mg/dl) e, al contrario, il gruppo controllo trattato con **Berberol K®** abbia visto una riduzione colesterolo LDL (-20%) ma non abbia migliorato il parametro dell'uricemia.

Quercetina Fitosoma®
500 mg/cpr

1 cpr dopo colazione
1 cpr dopo cena

